

COMUNE DI PIOSSASCO (TO)

Oggetto: PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO
IN AREA Rn4b



Proprietà:

CAMUSSO BRUNO -C.F.:CMSBRN49A20C404P

CAMUSSO FRANCESCO-C.F.:CMSFNC40S16C404J

COLOMBINO MICHELINA-C.F.: CLMMHL36R57G691R

COLOMBINO FRANCA-C.F.: CLMFNC49P42G691R

DEMARTINI MARIO-C.F.:DMRMRA35D04H812D

DESTEFANIS SERGIO-C.F.:DST SRG64P20G674D

DESTEFANIS ADRIANO-C.F.:DSTDRN66H09G674D

GAROLA BRUNA-C.F.:GRLBRN46P64G691R

PANERO CATERINA-C.F.:PNRCTR57D66C376G

GARELLO LUCA-C.F.:GRLLCU84C28E020Z

GARELLO SIMONE-CF.GRLSMN94T05E020P

GARELLO MARCO-CF.GRLMRC81R21E020S

MININI IVONNE-CF.MNNVNN47H43L777T

GINO CRISTINA-CF.GNICST69L62L219B

GINO ELENA-CF.GNILNE67S59L219Y

Soggetto Attuatore: GIRAUDO ADRIANO EZIO - CF. GRDDNZ78P29F335K

(in qualità di promissario acquirente in nome e per conto di società costituenda)

ALL

7

RELAZIONE ILLUSTRATIVA VERIFICA
SUPERAMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE(L.13/89-DPR 503/96-DM 236/89)

scala

1/Varie

Il Progettista:

Dott. Arch. Alessandro PARISI

Piazza Caduti 15/A
Trana (To)
Tel. 011-9338126
e-mail alessandro.parisi@tiscali.it
C.F.: PRS LSN 75P18 L219V

Geom. Renato Dal Mas

Via Rivalta, 23
Piosasco (To)
Tel. 011-9065078
e-mail geodalmas@gmail.com
p.iva: 01142490257

Data 01/09/2018

Revisione

Aggiornamento

Una produzione

GeoStyle

RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELLA LEGGE 09.01.1989 n°13 s.m.i. , D.P.R. 24.07.96 N°503 s.m.i. e D.M. 14.06.89 N°236 s.m.i.

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità degli spazi pubblici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Istanza di approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, relativo all'area di P.r.g.c. denominata Rn4b, per la realizzazione di nuovo complesso residenziale sito in via Garola angolo Via Tanaro

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il s.u.e. prevederà, sulla superficie territoriale, la realizzazione di fabbricati residenziali (1-2 piani fuori terra, sottotetto non abitabile opportunamente serviti da opere di urbanizzazione) e aree da dismettere a servizi, all' interno dell' area di P.r.g.c. denominata Rn4b.

Campo di applicazione art. 3 ai sensi del DPR 503/96.

CONFORMITA' DEL PROGETTO

I requisiti richiesti ai sensi di Legge risultano essere:

ACCESSIBILITÀ per gli spazi pubblici in progetto.

NOTA: per i lotti in progetto verrà verificato il superamento delle barriere architettoniche in sede di rilascio di ogni singolo PDC

CRITERI DI PROGETTAZIONE:

SPAZI ESTERNI PUBBLICI PER I QUALI E' PREVISTO IL REQUISITO DELL' ACCESSIBILITA'

SPAZI ESTERNI

Percorsi (art. 4.2.1 ai sensi del DM 236/89)

Negli spazi esterni e sino agli accessi degli singoli lotti sarà previsto almeno un percorso con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno.

I percorsi devono presentare un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni.

La larghezza deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordata in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra i percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti.

Il percorso pedonale che si andrà a realizzare avrà una larghezza minima di 90 cm e consentirà l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote e i cambi di direzione rispetto al percorso rettilineo.

Quando il percorso accessibile si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, saranno previste rampe di pendenza non superiore al 15% per un dislivello massimo di 15 cm.

Pavimentazioni (art. 4.2.2 ai sensi del DM 236/89)

La pavimentazione del percorso pedonale dovrà essere antisdrucchiolevole.

Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da consentire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali sarà prevista una pavimentazione tattile per non vedenti come meglio indicato nella tavola di progetto UR08.

Parcheggi (art. 4.2.3 ai sensi del DM 236/89)

Nelle aree di parcheggio interne e esterne interessanti l'area in oggetto saranno previsti n° 6 posti auto riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili (di larghezza non inferiore a

3.20 m). Si precisa che essendo necessario dotare l'area nella misura minima di un posto auto a servizio di persone disabili nella misura minima di uno ogni 50 o frazione di 50, la dotazione risulta ampiamente verificata poiché il numero totale degli stalli interessanti l'area in oggetto risulta n°6.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono ubicati in aderenza ai percorsi pedonali accessibili.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto, arch. Parisi Alessandro, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al numero 6261, in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell' istanza di approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, relativo all'area di P.r.g.c. denominata Rn4b, dichiaro che le opere che andranno a realizzarsi sono conformi con quanto previsto dalla Legge 09.01.1989 n°13 s.m.i. , dal D.P.R. 24.07.1996 n°503 s.m.i. e dal D.M. 14.06.1989 n° 236 s.m.i. come meglio evidenziato dalla relazione tecnica e dalla tavola di progetto.

Trana 01/09/2018

IN FEDE

